

ECONOMIA NEL MIRINO

«I conflitti hanno effetti devastanti, gli imprenditori devono fare squadra» *Appello di Mariani presidente dei Giovani di Confindustria*

«E' **NECESSARIO** trovare unità e forza per affrontare l'uscita dalla crisi e presto contribuire con rinnovate energie alla ripresa della economia del Paese e del nostro territorio. E' necessario essere uniti e forti per generare idee e creatività, terreno naturale di sviluppo dell'innovazione in ogni tipo di organizzazione». Per Simone Mariani, presidente del Comitato regionale dei Giovani imprenditori di Confindustria Marche, mai come in questo momento «la società ha bisogno di coesione tra le diverse componenti che la costituiscono, il conflitto è un rischio che nessuno può correre che avrebbe conseguenze devastanti per tutti». Fin dai primi anni novanta i giovani imprenditori di Confindustria hanno avanzato la proposta di trasfor-

mare Confindustria da associazione di tutela di interessi di parte, quelli delle imprese appunto, in associazione capace di esprimere interessi generali». Mariani insiste sul ruolo fondamentale dei Giovani imprenditori che devono «ascoltare gli altri, fare sistema, diffondere la cultura d'impresa, investire sul capitale umano, costruire una Confindustria autorevole e professionale».

IL PRESIDENTE dei Giovani delle Marche Mariani lancia un richiamo forte all'unità e ribadisce che «la passione che gli imprenditori offrono gratuitamente al sistema confindustriale non va con-

fusa con smania di potere o 'caccia di poltrone'». «Tali schemi — aggiunge — non ci appartengono, ma a volte, sembrano emergere da una lettura superficiale dei fatti. La passione e il fervore di cui si parla in questi giorni, sono gli stessi che gli imprenditori sono abituati a mettere nelle aziende, a trasmettere ai collaboratori, nella convinzione che tali energie vengano assorbite dall'organizzazione e trasformate in valore per la società in tutte le sue componenti. Non deve sorprendere, anzi è segno di grande vitalità, la dinamica che porta Confindustria a confrontarsi al proprio interno nelle fasi di rinnovamento dei vertici. Assumere tali responsabilità in momenti come quelli che stiamo vivendo è difficilissimo, dobbiamo fare squadra».

